Siracusa. Camere di Commercio, il Pd spinge sull'ipotesi aumento: "Da quattro a cinque"

Ridefinire il disegno del nuovo sistema camerale siciliano, portando gli enti da 4 a 5.

Il Pd provinciale di Siracusa torna con questa sollecitazione sul dibattito ancora in corso in merito al destino delle Camere di Commercio.

Il segretario provinciale, Salvo Adorno ricorda che "Il PD ha da tempo sostenuto l'opportunità dello scorporo della Camera di commercio di Siracusa da quella di Catania. L'emendamento presentato dell'On Prestigiacomo e firmato dagli onorevoli Minardo, Ficara, Scerra, Raciti-prosegue Adorno- ha permesso di realizzare questo obiettivo e di riconoscere la giusta autonomia dei ceti produttivi della provincia. Ne deriva la necessità di ridefinire il disegno del nuovo sistema camerale siciliano. Il vincolo di 60 Camere nazionale di cui 4 Camere siciliane imporrebbe un sistema in cui oltre alle tre Camere della città metropolitane se ne dovrebbe costituire una che riunisce tutte le altre".

Il Partito Democratico di Siracusa ritiene giusta l'ipotesi di incrementare il numero delle Camere di Commercio siciliane, da quattro a cinque. "Recentemente -aggiunge il segretario provinciale- l'assessore Turano ha ascoltato le parti sociali per sentire le richieste e cercare una soluzione che si è indirizzata nella richiesta di dare indicazione al Governo regionale di chiedere al Ministero dello sviluppo economico di aumentarne il numero, miglior modo per realizzare il senso dell'emendamento voluto dalla rappresentanza parlamentare di

Siracusa e Ragusa che ha inteso sciogliere l’accorpamento con Catania, che molto ha nociuto alla rappresentanza degli interessi delle due provincie”.

Priolo. Fuoco a un’auto: denunciato un cinquantenne, è ritenuto l’autore

E’ ritenuto l’autore di un incendio appiccato ai danni di un’auto lo scorso mese.

Gli agenti del commissariato di Priolo hanno per questo denunciato un uomo di 50 anni. A lui sono risaliti al termine di indagini di polizia giudiziaria avviate subito dopo l’episodio.

Daspo violato, scatta la denuncia per due tifosi augustani sottoposti al divieto

Nonostante sottoposti a Daspo, non si sono presentati negli uffici di polizia in occasione della partita che la squadra di Augusta ha disputato a Comiso domenica scorsa. Per questo gli uomini del locale commissariato hanno denunciato due tifosi.

La misura è stata elusa dai due, lasciando il dubbio di avere seguito la tifoseria durante la trasferta.

Siracusa. H-Mora e Samà, raccolta fondi on line dopo l'incendio di venerdì notte

Una raccolta fondi per l'H-Mora ed il Samà, i locali danneggiati dall'incendio che venerdì notte ha distrutto la veranda esterna del ristorante e danneggiato in maniera importante quella dell'H-Mora.

Parte un'iniziativa di solidarietà, che si svolge attraverso GoFundMe, su internet. Un'iniziativa che parte da Giulia Magnano e che ha alla base una motivazione ben precisa, oltre alla volontà di esprimere a giovani imprenditori che si sono ritrovati in una situazione così seria, una solidarietà che vada oltre le parole e che diventi qualcosa di davvero utile.

"H-Mora non è mai stato solo un pub-raccontano i promotori dell'iniziativa- È il posto del cuore. Quel posto dove puoi sentirti come a casa perché ad accoglierti troverai sempre il sorriso di Caterina, Carlo, Marcello, e Simone. È qui -che si sono combattute infinite battaglie per la legalità, è qui che sono nate iniziative fighissime per una Sicilia migliore. Perchè sti ragazzi qua non si sono mai arresi. Nemmeno dopo la bomba carta che ancora oggi è appesa in sala per non dimenticare".

"Con il contributo di questa raccolta – precisa Giulia – verrà aiutato anche il bellissimo locale accanto che è stato gravemente danneggiato dall'incendio: il Samà è una realtà

giovanissima che ha scommesso su un sogno. Stavolta – conclude – tocca a noi offrirgli una birra”.

La raccolta in aiuto dei due locali è raggiungibile attraverso il link: https://www.gofundme.com/f/aiutiamo-hmora-e-sama-a-rialzarsi?utm_medium=referral&utm_source=unknown&utm_campaign=comms_gfm+aiutiamo-hmora-e-sama-a-rialzarsi

L’obiettivo sarebbe quello di raggiungere quota 100 mila euro.

Siracusa. Psichiatria, la Cgil con il comitato Si può fare: “Subito il Budget di Salute”

Adesione della Cgil, con Spi Cgil ed Fp Cgil di Siracusa all’appello lanciato dal Comitato “Si può fare” di Siracusa.
Il sindacato sposa la causa e rilancia l’appello, che riguarda tre punti su cui vengono chieste attenzione e soluzioni.

Si parte dalla richiesta di attivazione del “Budget di Salute, assegnando per ogni paziente le risorse necessarie per la realizzazione di un progetto terapeutico individualizzato per realizzare anche il reinserimento sociale e lavorativo”.
Poi l'”adeguamento delle dotazioni organiche con l’aumento delle figure specialistiche nei servizi territoriali soprattutto per corrispondere alle esigenze di aumento di figure multi professionali come ad esempio gli psicoterapeuti, psichiatri, terapisti della riabilitazione psichiatrica. Tutto al fine di ridurre il rischio di ricorrere a trattamenti

psicofarmacologici non sempre indispensabili e che comportano un grave impatto sulla spesa farmaceutica”.
Infine: l’apertura immediata della SPDC di Siracusa chiuso ormai da circa 6 mesi. “Questo servizio -concludono le segreterie – ha le caratteristiche tipiche dell’erogazione del servizio di prima emergenza per le persone affette da tali disabilità, e la chiusura dell’SPDC potrebbe assumere un potenziale pregiudizio per la continuità di un servizio pubblico”.

Porto di Siracusa, emendamento alla Camera per inserirlo nel perimentro dell’ApdS

“I porti di Siracusa e di Pozzallo sono ancora fuori dalla circoscrizione di competenza dell’Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Orientale e questo è, a mio avviso, un evidente anacronismo. Sin qui è costato in termini di occasioni ed investimenti di sviluppo, con una crescita slegata e che ora ha bisogno di farsi organica per affrontare e tenere la prova del confronto internazionale. Nel Mediterraneo, i nostri porti non possono essere spettatori ma protagonisti a tutti i livelli: commerciale, passeggeri, cantieristica e logistica”. Così il parlamentare del MoVimento 5 Stelle, Paolo Ficara, introduce l’emendamento presentato al decreto infrastrutture attualmente in discussione alla Camera, di cui è primo firmatario, con cui si chiede di inserire i porti di Siracusa e Pozzallo nella circoscrizione di competenza dell’Autorità di sistema portuale del mare di

Sicilia orientale.
“E’ una scelta epocale ed importante, di cui spesso negli anni si è parlato. Allargare la circoscrizione dell’AdSP significa dotare anche i porti di Siracusa e di Pozzallo di un’adeguata dotazione finanziaria che possa realmente spingere per un preciso modello di sviluppo strategico, al di là di localismi che oggi non trovano più nessuna giustificazione. Non può tutto ridursi ad una visione Catania versus Siracusa, quando invece Catania più Augusta, più Siracusa, più Pozzallo possono diventare una influente realtà portuale del Mediterraneo con benefici a cascata, in questo caso si, per i singoli territori in cui operano. Ma non si può pensare più che sia una guerra contro questo o quel vicino quando tutto attorno, dalla Calabria al resto del Mediterraneo, crescono realtà concorrenti che i nostri porti, da soli, non potrebbero affrontare. Se da un lato alcune paure possono essere comprese, dall’altro non è più tollerabile che si guardi all’economia portuale come l’orticello di casa. Abbiamo visto cosa ha prodotto questa visione negli anni, non certo il bene di Siracusa e della Sicilia sud orientale”, dice ancora Ficara.
“Non sottovalutiamo che Siracusa, quale capoluogo di provincia, avrebbe l’opportunità di nominare un proprio rappresentante all’interno del comitato di gestione dell’Adsp. Rappresentante che, sommato a quello di Augusta, aumenterebbe il peso della nostra provincia all’interno del Comitato stesso. Per cui sono le altre province, in caso, che dovrebbero temere le ingerenze siracusane. E invece, in quei territori, stanno già guardando alle nuove opportunità che un simile sistema integrato comporterebbe. Secondo recenti studi, ad esempio, realizzare un sistema portuale per le crociere tra Catania e Siracusa, permetterebbe di allargare l’offerta e l’opportunità, per gli armatori e le compagnie da crociera, di studiare percorsi ed escursioni che, da Siracusa porterebbe ad interessare territori più a sud della Sicilia Orientale, oggi non toccati per i tempi, troppo lunghi, per gli arrivi di Catania. Il mio invito, allora, è quello di non perpetuare

errori del passato con posizioni di retroguardia che ancora oggi zavorrano Siracusa e la sua provincia. Semmai, i Comuni siano attenti e scrupolosi nel nominare persone davvero competenti come loro rappresentanti nell'Adsp. Non solo, con l'allargamento della circoscrizione ai porti di Siracusa (compreso anche quello industriale di Santa Panagia) e di Pozzallo, finalmente potremo pretendere che le risorse oggi prodotte da questi porti siano reinvestite sui territori che tale ricchezza hanno prodotto", ribadisce il vicepresidente della commissione Trasporti.
Con l'allargamento proposto e l'inserimento nell'Autorità di Sistema, sarà possibile definire una strategia di sviluppo non solo a breve, ma anche a medio e lungo termine, con adeguati interventi infrastrutturali, un modello di marketing congiunto, snellimento delle relative procedure burocratiche ed amministrative. Senza tacere delle Zes, le Zone Economiche Speciali, concentrate in Sicilia per oltre il 65% proprio nell'area orientale

---

Amministrative Noto, il nuovo sindaco è Corrado Figura: "Sarò fedele alla città"

Il nuovo sindaco di Noto è Corrado Figura. Circa seimila preferenze per lui, sostenuto da una coalizione di liste civiche. "Giuro di essere fedele alla città, al territorio, ad ognuno dei suoi abitanti. Giuro di indirizzare la mia attività al benessere della collettività", le sue prime parole affidate alla pagina facebook ufficiale. Poco meno di 2.500 voti per lo sfidante, Aldo Tiralongo sostenuto tra gli altri da Pd, Forza Italia e Udc.

A Corrado Figura sono arrivati anche gli auguri del sindaco uscente, Corrado Bonfanti. “Figura è il nostro nuovo sindaco. A lui auguro buon lavoro per il bene della nostra comunità e di realizzare il programma elettorale condiviso e apprezzato dai suoi elettori. A noi concittadini il compito di aiutarlo nel suo gravoso e impegnativo compito di amministratore”.

Amministrative Pachino, vittoria al primo turno per Carmela Petralito: “Ora ripartire”

Dopo poco più di due anni di commissariamento, Pachino ha un nuovo sindaco. Si tratta di Carmela Petralito che ha superato lo scoglio del primo turno con oltre il 40% dei voti validi, buoni per evitare il ricorso al ballottaggio. A poche sezioni dalla conclusione dello spoglio, nella serata, possono comunque partire i festeggiamenti: la Petralito è accredita del 42-43%.
I primi ringraziamenti della neo sindaco sono per il movimento Cambiamenti e per Salvo Sorbello, ex consigliere comunale di Siracusa. Poi un messaggio di apertura a tutte le forze politiche. “Pachino deve ripartire, lavoriamo insieme per il bene della città”. Il Comune di Pachino era stato sciolto per infiltrazioni mafiose. I conti dell’ente sono in rosso. Una fase storica complessa per la cittadina della zona sud che però adesso vuole percorrere la strada della normalizzazione. A sostenere Carmela Petralito i movimenti Uniamo Pachino, Progetto Pachino Spiraglia e Cambiamenti, insieme a FdI e #Diventerà Bellissima.

Amministrative Sortino, riconferma per Vincenzo Parlato: “La gente ha capito”

Conferma a Sortino per il sindaco uscente Vincenzo Parlato. Sostenuto dalla lista “SosteniAmo Sortino” ha superato il 55% delle preferenze, a poche sezioni dal completamento dello spoglio. Nel suo quartier generale già partiti i festeggiamenti. “Sono davvero soddisfatto”, ripete sorridente. “I sortinesi hanno capito e apprezzato le cose che abbiamo fatto, anche sotto la pandemia. La nostra attività amministrativa non si è mai fermata”, dice a SiracusaOggi.it il riconfermato Parlato. Poi un accenno alla campagna elettorale, divenuta aspra nella sue battute finali a Sortino. “Qualcuno ha deciso di usare toni squallidi. Ma la gente oramai sa comprender e distinguere. I processi non si fanno in piazza…”.

Amministrative Ferla, terzo mandato per Giansiracusa: ha sconfitto l’astensionismo

Terzo mandato a Ferla per Michelangelo Giansiracusa. Era l’unico candidato sindaco, ma se non si fosse raggiunto il quorum dei votanti non sarebbe stato valido l’esito della tornata elettorale. Ha sconfitto, quindi, il partito

dell’astensionismo. La sicurezza dei numeri era arrivata già nella serata di ieri, grazie all’alta affluenza al voto registrata nella piccola Ferla. Poco prima della chiusura delle urne, Giansiracusa ha festeggiato con la tradizionale bottiglia di champagne. Questo il suo commento a caldo per SiracusaOggi.it: